

# Amici di San Marcellino

WWW.SANMARCELLINO.GE.IT

ASSOCIAZIONE SAN MARCELLINO VIA PONTE CALVI 2/4 16124 GENOVA - CCP 14027163 - TEL. 010/2465397-400 - FAX 010/2465493 - E MAIL: associazione@sanmarcellino.ge.it  
PERIODICO TRIMESTRALE DELLA "MESSA DEL POVERO"

*Siamo in estate. Questo periodo per noi coincide spesso con il tempo delle vacanze, se si è ancora studenti, o con un tempo di ferie se si è già nel mondo del lavoro. E' dunque un periodo forse un po' più calmo di altri, con una maggiore disponibilità di tempo libero o comunque con una maggiore propensione ad utilizzare il tempo nel modo che più preferiamo.*

*E' questo il contesto nel quale è stato proclamato in questo periodo il Vangelo di Marco qui riportato. Un passo molto bello, che incoraggia e dà speranza: si semina e poi, si dorma o si vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce; senza che si sappia come, e ci si*

*trova davanti al chicco pieno nella spiga che non resta che raccogliere al tempo opportuno.*

*E' quanto viviamo e constatiamo anche a S. Marcellino: si semina*

*nella fatica, ma poi ci si trova davanti ad un raccolto, quando si miete, che è qualcosa di molto grande, che non è certo frutto del nostro lavoro. Si raccoglie infatti, pur in*

*mezzo a tanta sofferenza e a tanta fatica quotidiana, sia tra le persone accolte che tra i volontari, una serenità, una voglia di vivere e a volte anche una gioia profonda che rendono evidente l'azione e la presenza del Signore che nessun nostro sforzo, nessun nostro affannarsi, potrà mai assicurare.*

*Il tranquillo tempo estivo ci aiuti a crescere nella capacità di affidarci al Signore; è da Lui, e fortunatamente non da noi, che dipende il miracolo sempre attuale di un unico chicco di grano che morendo diventa una spiga dorata piena di tanti chicchi*

p. Nicola Gay s.j.

**In quel tempo, Gesù diceva alla folla: <<Il regno di Dio è come un uomo che getta il seme nella terra; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce; come, egli stesso non lo sa. Poiché la terra produce spontaneamente, prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga. Quando il frutto è pronto, subito si mette mano alla falce, perché è venuta la mietitura>>.**

**da Marco 4, 26-29**

## Una gita a Roma

E' a conclusione di questo "mandato" di due anni in quel di S. Marcellino, che mi accingo a scrivere questo articolo riguardante il settore animazione e tempo libero. In particolare vi voglio descrivere una delle ultime attività svolte: la mitica gita a Roma. Ad onore del vero, ed anche come ringraziamento all'equipe con cui ho lavorato in questi due anni, sono state organizzate molte altre attività, come la visita culturale al museo borromeo dell'Isola Bella (Lago Maggiore), quella al Museo del Cinema a Torino (Mole Antonelliana), la visita culturale a Padova - Venezia, la gita a Viareggio per il carnevale, quella ad Oropa ed anche (per un pò di campanilismo) quella a Neirone, bella località nell'entroterra genovese. Certo quella che ci ha maggiormente impegnato nella preparazione è stata, comunque, la visita culturale a Roma.

La prima grande decisione è stata quella di scegliere cosa visitare. Chi di voi ha avuto la fortuna di visitare Roma saprà di cosa stiamo parlando: Roma è un museo gigantesco ed ogni angolo è ricco di storia, di monumenti/chiese/scavi da visitare. Nel "mare magnum" abbiamo deciso di concentrarci, per il nostro primo giorno, su di un

itinerario classico: dal Colosseo al Circo Massimo.

Il nostro gruppo, abbastanza nutrito (24 persone) è stato subito colpito, arrivando in autobus, dalle dimensioni dell'anfiteatro, il più grande monumento dell'antichità.

La nostra visita è proseguita ammirando le spettacolari porzioni dell'Arco di Costantino, fatto costruire per commemorare la vittoria dell'imperatore su Massenzio ed al Foro Romano, centro della vita politica, commerciale e giudiziaria dell'antica Roma.

Questa nostra prima mattinata in Roma si è conclusa con la visita alla chiesa di san Clemente con gli annessi scavi. Dimenticavo di dirvi che ci ha accompagnato una brava guida turistica: Federica. Da vera professionista ha retto al fuoco di fila di domande che i nostri gli sottoponevano, mostrando un forte coinvolgimento. La maggior parte di loro era interessata soprattutto all'aspetto storico/artistico dei luoghi visitati e molti cercavano di immaginare l'aspetto che avevano all'epoca della loro edificazione. Nel pomeriggio l'attenzione dei nostri è stata total-



mente rapita dalla visita al parco di villa Borghese: un immenso polmone verde nel cuore di Roma e, soprattutto, dalla Galleria Borghese, famosa per la collezione di statue e per la ricchissima pinacoteca. Se Roma di giorno è un capolavoro, non lo è meno di notte. Grazie ad un permesso speciale il nostro gruppo ha avuto l'opportunità di girare in un bus privato per tutto il centro storico ed ammirare la Roma by night. Un sistema di illuminazione moderno rendeva unica Roma evidenziandone tutte le architetture ed in particolar modo il Colosseo, dove risaltavano i tre tipi di colonne di cui è costituito. Non conserviamo foto, ma più di una persona era con il naso attaccato al finestrino!

Anche se sotto una leggera pioggia estiva, abbiamo fatto una sosta con foto ricordo alla fontana di Trevi, in piazza Navona ed al Pantheon.

Stanchi ma contenti abbiamo concluso con un gelato formato magnum la nostra prima giornata romana.

Il nostro viaggio si è concluso all'indomani con una vista alla basilica di san Pietro ed alla bellissima piazza con altrettante foto ricordo.

La parte difficile è stata sicuramente il rientro a Genova che è stato condito da continui rimandi ai giorni trascorsi nella capitale.

La domanda è: cosa accadrà il prossimo anno? Staremo a vedere.

**Luigi Romano sj**

Il settore degli Alloggi Assistenti dell'Associazione risale agli inizi dell'attività, intorno a circa il 1987. 15 anni fa, non avendo strutture a disposizione in cui inserire le persone in un percorso di reciproca conoscenza e fiducia (oggi abbiamo Archivolto, Angolo, Gradino, Treccia e Boschetto oltre alla comunità del Ponte), se non un dormitorio di prima accoglienza, le persone venivano facilmente e velocemente inserite in alloggi in affitto o di proprietà dell'Associazione per dare comunque una risposta alla loro urgenza e necessità di casa.

Oggi delle persone inserite in quel modo in alloggi due sole lo sono ancora, gli altri progetti alloggiativi in un modo o nell'altro sono falliti. Questo negli anni ci ha insegnato che alla base di un progetto di inserimento in alloggio vi stanno numerosi fattori e quasi mai fornire una risposta immediata al bisogno abitativo porta la persona ad una nuova dignitosa stabilità.

Il termine Senza Dimora (invece di Senza Tetto, in inglese Homeless invece di Houseless) sottolinea già la differenza tra il bisogno di un luogo dove ritrovare affetti, fiducia e riparo dal semplice bisogno di un luogo fisico dove dormire la notte: non è di questo che ha solitamente bisogno chi si trova sulla strada ma

## Il settore degli alloggi assistiti

spesso la comprensione di ciò è lontana. Il lavoro allora è proprio quello di far comprendere a piccoli passi che cosa implica il gestire una casa, lo scoprire la "domesticità" come esperienza del vivere quotidiano contando sulle proprie risorse e gestendo l'esistente. Pulizie personali e della casa, pagamenti e scadenze, relazioni con i vicini e i padroni di casa, esperien-

za del vivere da soli o del convivere: sono tutte cose che chiunque impara (o dovrebbe imparare) in un processo graduale di apprendimento dalla famiglia fino all'autonomia completa. La maggior parte delle persone sulla strada questa esperienza di apprendimento non l'ha mai fatta.

I nostri alloggi attualmente sono circa 15, dislocati per lo più in centro

### L'Animazione: un nuovo laboratorio a S.M.

Lo spazio del mio tempo libero è la mia dimora: dove nascondo e celebro le mie abitudini; quando finiscono i miei doveri; per ascoltare nuovi interessi.

Chi non ha dimora non ha tempo libero perché non c'è tempo là dove relazione, struttura e cambiamento sono deboli; poiché non c'è nulla di libero nella quotidiana ricerca della soddisfazione di bisogni primari.

Così, vorrei affermare (anche per stupire un po') che le persone senza dimora, paradossalmente, sono persone senza tempo libero; o meglio: chi ha una dimora debole, con più

difficoltà gestisce il proprio tempo libero.

...ma queste sono solo mie riflessioni.

Ognuno di noi compone dentro di sé un significato diverso di "tempo libero" e conseguentemente lo esprime: in quest'ultima stagione Paola, Serena, Franca, Onofrio e Luigi (il nostro gruppo di animazione) si sono continuamente incontrati per confrontarsi sul loro significato, per poi incontrarsi e confrontarsi con tutti gli amici di San Marcellino.

L'esperienza è stata interessante ed arricchente, continueremo.

**Gabriele Verrone**

*Sono rimasti costanti, infine, gli oneri di manutenzione e gestione delle strutture immobiliari connesse alle attività sociali.*

*Va ricordata, a questo proposito, l'importanza dell'apporto della Fondazione San Marcellino che attualmente destina all'Associazione, in uso gratuito, nove immobili di sua proprietà, in cui trovano sede la quasi totalità delle strutture di accoglienza dell'Associazione.*

*Riguardo alle previsioni per il 2003, si prevede uno sforzo notevole proprio su quest'ultima voce di spesa. Ci riferiamo prima di tutto ai lavori appena avviati di ristrutturazione dei locali di Vico San Marcellino - Vico della Madonna dove nei primi mesi del 2004 troverà sede il nuovo servizio di Centro Diurno.*

*Inoltre, sono necessarie opere per migliorare la fruibilità degli spazi alla Treccia ed altre per adeguare alla normativa le comunità del Ponte e del Boschetto.*

*Per questo ci stiamo sforzando per reperire le risorse finanziarie necessarie per realizzare gli interventi in programma e contiamo come sempre sul generoso contributo di tanti.*

*Va senz'altro ricordato, per concludere, l'apporto fornito in sede di presentazione del bilancio dal Collegio dei Revisori, che si è*

*costituito a partire dallo scorso anno e sta operando come organo associativo grazie alla disponibilità di tre professionisti del settore.*

#### ONERI

##### Servizi alla Persona

L'Archivolto	59.869,99
L'Angolo	30.828,59
Il Gradino	16.669,36
Il Boschetto	40.216,89
Il Ponte	40.152,69
La Treccia	35.934,59
Alloggi	59.469,92
Educazione al Lavoro	178.579,17
La Stiva	30.280,98
La Svolta	15.658,47
Animazione	18.701,52
Liturgia	861,63
Rollieres	24.150,07
Centro di Ascolto	133.740,36
<b>Totale</b>	<b>685.114,22</b>

##### Attività di Supporto

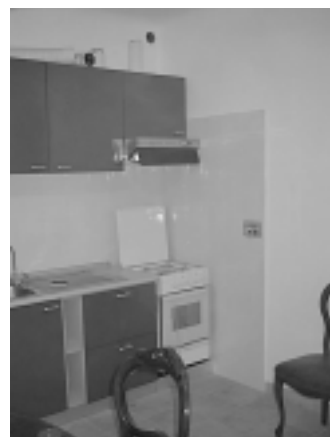
Publicazioni	7.963,75
Progetti Europei	49.782,22
Formazione	15.261,89
Automezzi	10.407,05
Spese Generali	37.941,68
Sopravvenienze Passive	16.490,19
Quote Ammortamento	9.247,85
<b>Totale</b>	<b>147.094,63</b>
<b>Gestione Immobili</b>	
Manutenzione Ord.	36.594,86
Manutenzione Straord.	137.105,70
<b>Totale</b>	<b>173.700,56</b>

**TOTALE ONERI 1.005.909,41**

storico vicino alla Associazione. Questo permette di mantenere un rapporto stretto con l'Associazione e il senso di appartenenza comunitario che riesce a fornire nel tempo. Per alcuni è un'esperienza finale, per altri è solo un passaggio verso altre soluzioni abitative (case popolari, alloggi autonomi, istituti...). Le persone sono seguite da un operatore che saltuariamente (con frequenza variabile a seconda dei casi) si reca a trovarle per una visita e che rimane punto di riferimento per tutte le questioni inerenti la casa (affitto, manutenzioni, arredi, etc...). L'affitto viene concordato e modificato a seconda delle possibilità della persona, mentre tutti gli altri oneri (utenze, amministrazioni...) sono a carico dell'Associazione. Questo sistema permette di simulare una piena autonomia abitativa fornendo dei supporti per rendere meno difficile il vivere in appartamento.

Per il futuro il settore potrebbe ampliarsi ulteriormente con la costruzione di sei alloggi nei locali della Svolta e dell'Archivolto, ma per il momento non ci sono sicurezze né sui tempi né tanto meno sui soldi necessari alla realizzazione di tale progetto, ma siamo fiduciosi che prima o poi...

**Federico Ribotti**



#### PROVENTI

##### Contributi da Privati

Contributi individuali	400.773,23
Contributi Imprese, Enti	98.575,55
<b>Totale</b>	<b>499.348,78</b>

**Lasciti 51.645,00**

##### Contributi da Enti Pubblici

Da Comune di Genova	393.766,89
Da Regione Liguria	30.665,00
Da Unione Europea	18.073,09
<b>Totale</b>	<b>442.504,98</b>

**Altre Entrate Diverse 7.353,70**

**TOTALE PROVENTI 1.000.852,46**

**DISAVANZO 5.056,95**

#### TOTALE ESERCIZIO

**1.005.909,41**

## Rendiconto economico 2002

*Pubblichiamo il rendiconto economico relativo all'esercizio 2002. E' ottenuto riaggregando per attività le voci di spesa del bilancio approvato dall'Assemblea dei Soci il 7 maggio scorso.*

*E' importante sottolineare subito che quest'anno, rispetto all'anno precedente, si è registrato un leggero aumento del numero di persone raggiunte, ed ancora di più è aumentato il numero dei contatti realizzati dal Centro di Ascolto e dalle giornate di accoglienza offerte nelle varie strutture a carattere residenziale. Questo ha comportato un aumento sui costi relativi ai servizi alla persona e motiva il modesto disavanzo complessivo di circa 5.000,00 euro.*

*La situazione poi evidenzia una significativa crescita delle entrate da parte dei sostenitori dell'Associazione, un discreto aumento dei contributi da enti locali e una riduzione di quelli derivanti da progetti europei, non avendo iniziato nuovi progetti. Complessivamente, le entrate sono comunque aumentate del 5% rispetto all'esercizio precedente. Lo stesso incremento percentuale del 5% si è avuto sui costi di gestione in generale.*